

Sileno, Glauco,  
e detti.

Con Ballo nostro un'altra volta im:

para a non trazar, liquido Dio marino, meno di lui ga:

giardo quanto dell'acqua è più possente il vino Glauco vi:

membro i detti tuoi: salvato un consorte immortale m'avean le stelle, il vati:

Clm.  
finio in questo di s'indempie che quel nome tu sia nol vuole il fato.